



La solidarietà
è l'unico investimento
che non fallisce mai.
(Henry David Thoreau)

- L'editoriale del presidente
- Il programma
- Il saluto della regionale Puglia
- Gli altri saluti
- La serata in piazza
- L'intervista a Enzo Romeo

Editoriale

Un sistema in evoluzione. I nostri messaggi al mondo trasfusionale, politico e alla società civile

di Alberto Argentoni

Che segnali vuole dare la nostra Assemblea Nazionale 2018?

Al Servizio Sanitario Nazionale: “È il servizio che deve adattarsi al donatore e non viceversa!”. Sgombriamo subito il campo da equivoci. I donatori fanno e faranno sempre di tutto per rispondere alle esigenze degli ammalati ma la riorganizzazione del sistema trasfusionale dovrà garantire servizi ineccepibili, l'ampliamento delle opportunità di accesso alle strutture di raccolta, la disponibilità di personale sanitario formato e motivato, una collaborazione fattiva con l'associazione. In Assemblea ci interrogheremo sugli scenari futuri. Il nostro sistema trasfusionale nazionale è sostenibile? Efficiente? Sarà capace di mantenere e raggiungere gli obiettivi?

AVIS si impegna a lavorare ancor di più su programmazione, chiamata, fidelizzazione e a rendere più efficiente la sua rete di rac-

colta.

Alle Istituzioni politiche: “Il volontariato associato va tutelato e promosso, non possiamo burocratizzarlo!”. Se tutti concordano nel considerarci uno dei pilastri della comunità civile e del welfare sociale devono essere tutelate la nostra spontaneità e gratuità riconoscendoci le finalità di utilità sociale e mitigando gli obblighi giuridici, fiscali, civilistici.

Nella maggior parte dei casi, in Avis, il volontariato puro prevale sull'organizzazione che è propria di altre tipologie di enti del Terzo Settore. In Assemblea ci interrogheremo su quale assetto dare all'associazione per rispondere alle disposizioni del nuovo Codice senza snaturarci. AVIS si impegna a garantire trasparenza, collaborazione e creatività.

“Alla società civile chiediamo un'alleanza forte”. La responsabilità sociale dell'impre-

sa significa anche non penalizzare il lavoratore che si assenta per donare, l'alleanza educativa si sostanzia in collaborazione rispetto alla promozione dell'educazione sanitaria e di stili di vita sani senza pensare a nostri compiti sostitutivi, i mezzi di comunicazione devono essere sempre più capaci di una narrazione positiva, propositiva, socialmente responsabile e possibilmente non episodica. In Assemblea avremo una testimonianza di come il volontariato è nel DNA del cittadino responsabile e dell'uomo delle Istituzioni. AVIS si impegna a fare bene il bene!

Un ultimo pensiero rivolto ai delegati a questa Assemblea Nazionale: siete i testimoni della nostra identità e unitarietà, chiamati ora a orientare l'AVIS verso il futuro. “Quando incontri qualcuno non chiedergli da dove viene ma dove sta andando”.

Buona assemblea a Tutti!

Un sistema in evoluzione. AVIS tra piano plasma nazionale, riforma del terzo settore e buone pratiche

Programma 82° Assemblea Generale AVIS

18 - 19 - 20 maggio 2018

Sala Plenaria, Grand Hotel Tiziano e dei Congressi, Lecce

Venerdì, 18 maggio

Ore 14.00

Inizio lavori:

- Saluti autorità
- Adempimenti statutari/regolamentari; nomina Questori di sala; nomina commissione elettorale
- Presentazione delle relazioni del Consiglio, del bilancio, del collegio sindacale, sanitaria e della Consulta Giovani

Ore 16.30/17.00

Pausa

Ore 17.00/19.00

Tavola Rotonda : “Scenari sull’evoluzione del Sistema trasfusionale italiano”



Ore 19.00

Sospensione lavori - cena offerta da Avis regionale Puglia (presso il Castello di Lecce)



Sabato, 19 maggio

Ore 9,00/12.30

Interventi delle delegazioni regionali

Ore 12.30/14.00

Sospensione lavori e pranzo presso la sede assembleare

Ore 14,00/16.00

Prosecuzione interventi delle delegazioni

16.00/16.30

Pausa

Ore 16,30/19.00

Le Associazioni di Volontariato e la riforma del Terzo Settore. Un nuovo statuto per l'Avis del futuro



Ore 19.00

Sospensione lavori per cena nei rispettivi alberghi

Ore 21.30

Spettacolo serale

Domenica, 20 maggio

Ore 09.00

Ripresa lavori assembleari

Ore 10.00/11.00

“Istituzioni, volontariato, comunità: un'alleanza per il cambiamento”

Conversazione con il dr. Nicola Gratteri - Procuratore Capo di Catanzaro

Conduce l'incontro Enzo Romeo – giornalista TG2 RAI



Ore 11.00/13.00

Votazioni punti all'Odg.

Ore 13.00

Chiusura assemblea

Tornate a casa con il ricordo della nostra ospitalità

L'intervista al presidente di Avis regionale Puglia

Tutto pronto per l'82ª assemblea di Avis nazionale che si svolgerà a Lecce dal 18 al 20 maggio. La macchina organizzativa di Avis Puglia, guidata dal suo presidente Cosimo Luigi Bruno, sta lavorando da mesi perché tutto fili liscio e anzi...

“Stiamo lavorando affinché tutti i delegati e gli accompagnatori avisini che verranno in Salento - dice il presidente regionale Bruno - tornino a casa con il ricordo della tradizionale ospitalità della nostra terra, ormai conosciuta in tutto il mondo. In questi ultimi giorni stiamo mettendo a posto gli ultimi tasselli perché tutti si trovino meglio che a casa”.

Da quanto ci state lavorando?

“L'anno scorso, appena eletto presidente e insediato, abbiamo subito rinnovato l'impegno del Consiglio precedente nel proporre la candidatura della Puglia per l'Assemblea nazionale 2018. Un impegno che abbiamo rilanciato anche se qualcuno avrebbe voluto tirarsi indietro, stante lo scarso coinvolgimento della Puglia governance nazionale. Il Consiglio direttivo ha invece riaffermato all'unanimità che era nostro compito rispettare l'impegno preso”.

Lei è espressione della provincia avisina di Lecce...

“È anche per questo che abbiamo scelto Lecce, sia per la conoscenza del territorio, sia perché ormai il Salento e la nostra città ha un livello di accoglienza turistica di primo piano. Stiamo preparando, anche come programma sociale, due serate perché tutti gli avisini si sentano parte di un'unica famiglia. Così come dev'essere”.

Qualche anticipazione?

“Il venerdì sera saremo tutti ospitati nello storico castello simbolo di Carlo V. Qui gli studenti di un Istituto superiore di Lecce “metteranno in scena” il fumetto di Avis nazionale “Il Colore della vita” cui, ovviamente, seguirà la cena-buffet con la nostra tipica cucina. Il sabato sera, invece, sarà coinvolta tutta la cittadinanza in una serata conviviale insieme agli ospiti avisini. Uno spettacolo comico è previsto in Piazza Libertini, poi seguirà uno spettacolo di musica e balli popolari”.

Insomma non poteva certo mancare “la Pizzica”...

“Esattamente. Fa parte della nostra identità da sempre ed è ormai patrimonio di tutti”.

Che cosa vi aspettate, come Avis Puglia, dall'Assemblea nazionale?

“Che si risolvano i problemi che ci bloccano nel pervenire, ovunque, all'autosufficienza nazionale di sangue e plasmaderivati. Questo superando anche, con la collaborazione solidale che deve contraddistinguere l'Avis, i problemi associativi”.

E come effetti sul territorio pugliese?

“Attraverso l'assemblea nazionale contiamo di sensibilizzare ancor più la popolazione sulla necessità di donare sangue, non in modo episodico, bensì diventando donatori periodici e associati. Di certo anche la visibilità mediatica della nostra missione associativa sarà molto alta, stiamo curando particolarmente i rapporti con i mass media per l'occasione”.



Delegati all'ultima Assemblea regionale



In Puglia, infatti, l'Avis non è certo l'unica associazione di donatori, ci sono Fidas e soprattutto Fratres oltre ad altre associazioni minori...

“Da soli, in ogni caso, rappresentiamo quasi il 50% di tutto quello che si raccoglie in Regione. Nel 2017 abbiamo contribuito all'autosufficienza nazionale con oltre 75mila donazioni, pur non facendo raccolta associativa diretta. Stiamo lavorando sull'idea di arrivare anche a quest'ultima. Speriamo che l'idea cresca, imparando le buone pratiche da chi già la effettua”.

di Beppe Castellano

Il saluto del sindaco e dei presidenti di Avis provinciale e comunale Lecce

Il messaggio del sindaco di Lecce

Saluto con soddisfazione la scelta di Avis di tenere nella nostra città l'ottantaduesima assemblea generale. Lecce accoglie i tanti aderenti a questa grande organizzazione con sentimenti di gratitudine per l'attività meritoria svolta in tutto il paese. Quello di Avis è un lavoro difficile, di frontiera, costruito sull'impegno sociale, sul confronto costante e proficuo tra il servizio sanitario pubblico e il Terzo Settore. Il fatto che una realtà così importante per tanti cittadini italiani abbia scelto Lecce per confrontarsi sulle prospettive del settore è per noi motivo di soddisfazione. Auguro ai convenuti buon lavoro e buona permanenza nella nostra città.

Carlo Salvemini
Sindaco di Lecce



Il messaggio dell'Avis provinciale Lecce

Un affettuoso saluto ed un benvenuto a voi tutti! E' per noi un onore ospitarVi nella nostra provinciale e nella nostra Lecce in occasione della 82ª Assemblea Generale dell'Avis. Avis torna in terra pugliese dopo vent'anni, torna nella capitale del Barocco. Per noi sono giorni frenetici ed impegnativi perché ci teniamo che il vostro soggiorno sia ospitale ed accogliente. Anche noi della provinciale di Lecce siamo in evoluzione ed a piccoli passi cresciamo sul nostro territorio.

Benvenuti in Puglia, benvenuti a Lecce!
Buona Assemblea a Tutti!

Giuseppe Rollo
Presidente Avis provinciale Lecce



Giornate che diano la carica

Siamo davvero orgogliosi di poter ospitare l'82esima Assemblea generale di AVIS. Spero che riusciate a ritagliarvi qualche ora da trascorrere nella nostra città per ammirare le nostre bellezze architettoniche e che riusciate a sentire tutta l'ospitalità della gente salentina. Inutile che io mi dilunghi sull'importanza del nostro sodalizio e del nostro ruolo sociale. Inutile che parli di quanto sia importante quel piccolo, ma tanto grande gesto che ciascuno di noi compie ogni volta che si reca

per effettuare una donazione di sangue, plasma. Ciascuno di voi è importante per questo.. sentitevi importanti per questo e fate in modo di spiegare anche agli altri quanto sia bello sentirsi importanti per qualcuno che in realtà non conosciamo nemmeno. Questo nostro appuntamento di oggi fa parte della nostra vita associativa. Fate in modo che giornate come queste vi possano

dare la giusta carica per svolgere sempre meglio il nostro lavoro sul territorio, dal nord al sud dell'Italia. Perché il nostro è un lavoro che si svolge per strada, tra la gente. Abbiamo il compito di essere da esempio per gli altri, non perché siamo migliori di qualcuno, ma semplicemente perché abbiamo avuto la fortuna che qualcuno ci ha spiegato e insegnato quanto sia importante donarsi agli altri. Il nostro è un gesto che va fatto sempre con grande umiltà e spirito di servizio. Siate orgogliosi di questo.

Giuseppe De Luca
Presidente Avis comunale Lecce



Risate e pizzica moderna in piazza Libertini

di Raffaele Raguso, Responsabile Comunicazione Avis Puglia

E' tempo di assemblea!!!

Quest'anno per me ha un sapore diverso...sia perché è il primo anno tra i "non più giovani", sia perché abbiamo il piacere di ospitarVi nella nostra amata terra di Puglia!

Il Salento. Il barocco, gli ulivi, il pasticciotto, le pucce...ma anche il Grande Cuore dei pugliesi, gente laboriosa che quotidianamente è testimone attiva della cultura del dono in tutte le sue forme. Una di queste testimonianze sarà la serata del 19 maggio (alle ore 21.00 sul Palco in Piazza Libertini ci saranno).

Con noi ci sarà Tommy Terrafino il "vegano" di Made in Sud su Rai 2. Nato il 27 luglio del 1974 a Noicattaro in provincia di Bari, vive oggi a Turi, sempre nel barese. Dopo un decennio passato a girovagare per le piazze del Sud Italia col duo comico "Savino e Terrafino", decide di intraprendere la carriera da solista.

Frequenta vari laboratori di cabaret in Puglia e Campania.

Dopo il conseguimento di vari riconoscimenti, partecipa e vince l'edizione 2014 del Festival del Cabaret di Martina Franca ed entra a far parte del cast fisso di Risollevante.

E'fondatore nel 2017 del laboratorio comico "CabarNet".

L'altro ospite comico è Dino Paradiso. Nato in Basilicata - a Matera - nel 1979, studia e si laurea in scienze politiche a Bari. La sua formazione è avvenuta "sul campo", cioè per strada. Il suo cabaret è infatti frutto dello studio dei personaggi che si incontrano quotidianamente sotto casa, in banca, al bar. Nel 2006 dopo aver iniziato a girare per le piazze in spettacoli di paese, perfeziona lo studio del teatro comico frequentando la scuola di teatro comico "Comic Lab", diretta da un nome notissimo come Serena Dandini. Qui la svolta. Il cabaret diventa fonte di riflessione più raffinata e permette al comico Dino Paradiso di esprimersi sui temi attuali con riflessioni più profonde.

Vincitore dell'edizione 2013 del Festival del Cabaret Città di Martina Franca, in precedenza già vincitore di Bravo Grazie e del Premio Charlot.

Degno rappresentante della Lucania a Made in Sud su Rai2 nel 2013 e a Sabato in su Rai 1 a febbraio 2016. È poi nel Cast fisso di tutte e due le edizioni di Colorado 2015.



Raffaele Raguso negli studi di Ciccio Riccio

La parte musicale della serata avrà per ospiti i Ritmo Binario.

Il gruppo nasce nel 2013 ai bordi di una linea ferroviaria...quella che conduce al Casello della Cupa, luogo in cui la band ha preso forma. Da qui il nome, a cui si associa un altro significato: tecnicamente, tale ritmo, basato su due accenti (uno forte ed uno debole) veniva suonato dallo strumento della pizzica...il tamburello.

Il progetto che ha per protagonisti 7 ragazzi legati dalla passione per la musica si fonda sull'idea di contaminare il genere musicale a capo della tradizione salentina, la pizzica appunto, riproponendo in chiave contemporanea i grandi classici della musica popolare e non. Grande successo per il gruppo che nel 2017 ha rappresentato la Puglia a Bagnara Calabra, aggiudicandosi il primo premio della sezione "Etnosong", durante la prestigiosa kermesse organizzata dal regista Nino Romeo e dedicata a Mia Martini. Con questi ospiti speriamo di farvi trascorrere un piacevole soggiorno in Salento, con tante risate e della bella musica!

Ringrazio infine i nostri Sponsor e la storica Radio Ciccio Riccio media partner dell'evento!

Buon assemblea a Tutti!

CANTIERI COMICI

19 MAGGIO 2018
START ORE 21.30
LECCE
PIAZZA LIBERTINI

TOMMY TERRAFINO **DINO PARADISO**

RITMO BINARIO

Un sistema in evoluzione.
AVIS tra piano plasma,
riforma del terzo settore
e buone pratiche.

82° Assemblea Generale AVIS
18, 19, 20 maggio 2018
Lecce - Grand Hotel Tiziano e dei Congressi

Produzione **Sirio** Distribuzione **PARISI**

Ciccio Riccio

granoro

CANTINE DUE PALME

Enzo Romeo, un inviato speciale per intervistare Nicola Gratteri

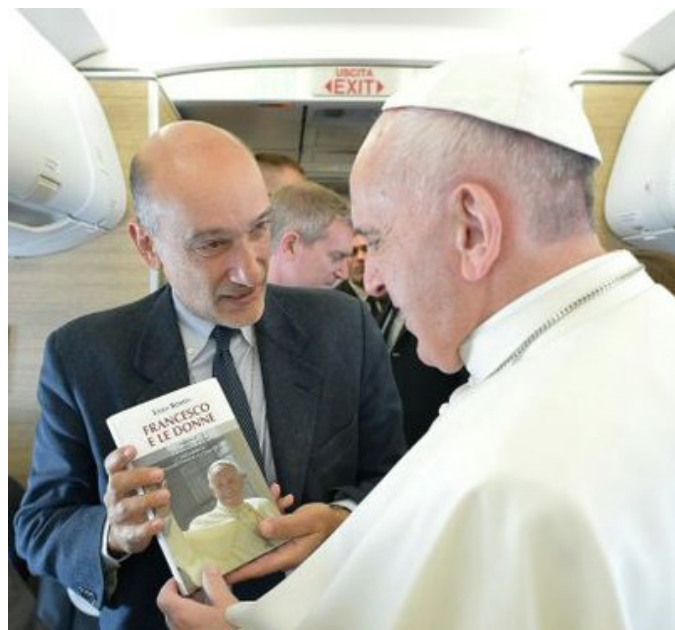
Caporedattore e storico inviato del Tg2 al seguito del Papa, il giornalista Enzo Romeo avrà il compito – non solo da uomo della comunicazione ma anche da amico di Avis – di intervistare in Assemblea il procuratore della Repubblica di Catanzaro, Nicola Gratteri.

A lui chiediamo subito che cosa pensa di domandare a un personaggio così importante.

C'è sempre il contrasto tra sangue donato e versato, specie al sud, dove c'è una criminalità organizzata pervasiva e che usa le intimidazioni - fino all'omicidio - come sistema per impedire alla gente per vivere come dovrebbe. Dall'altra parte c'è la proposta e la richiesta di un'associazione come l'Avis, presente capillarmente anche in piccoli paesini dell'Aspromonte, che fa un lavoro di servizio sanitario ma anche – ed è l'aspetto più interessante – di coscientizzazione e di cambio di mentalità. Entrare nella logica che tu puoi offrire il tuo sangue a chiunque, e non tanto a chi appartiene al tuo clan, aiuta a fare uno scatto di mentalità decisivo per un cambiamento di lungo termine. Ecco allora che il confronto con Gratteri potrà essere molto interessante, conoscendo anche il suo impegno diretto nel campo della donazione di sangue.

Nella tua carriera hai seguito tanti personaggi importanti. Qual è stato il tuo approccio nei loro confronti?

Ogni persona è un uomo e una donna al di là del ruolo che ha. Non ti torvi davanti a figurine mitologiche, dal Papa in giù. Ovviamente interessa il ruolo che riveste e il modo di svolgere attività che hanno influenza sulla vita sociale e religiosa di un popolo



Enzo Romeo durante uno dei viaggi di Papa Francesco

e del mondo intero. Ma cerco di essere il più possibile obiettivo e non ricadere nelle agiografie, in un racconto aulico che non servirebbe a nulla. Cerco invece di far emergere nel modo migliore la verità dei fatti. La verità resta sempre un obiettivo, certamente difficile, ma almeno ci deve essere una tensione a raggiungerla.

Ci sono momenti in cui hai maggiormente percepito l'importanza della tua professione?

Certamente mi viene in mente l'incontro a Cuba tra Fidel Castro e papa Giovanni Paolo II. Li senti che la storia ti sta passando accanto. Come alcuni viaggi nell'intifada palestinese.

Sarebbe però non veritiero dire che solo quello è importante. Tutti i momenti di una giornalista lo sono, perché c'è uno sforzo per essere narratori di una storia, con la s maiuscola o minuscola, perché si tratta di un puzzle con migliaia di tessere e tu potresti trovarti a raccontarne una al margine e devi farlo egualmente bene.

Quanto ti è d'aiuto nel tuo lavoro il volontariato?

Per me che provengo da una certa esperienza personale, è sempre stato un punto di riferimento e una realtà a cui guardare con ammirazione. E' un mondo che negli anni è molto cambiato e alcune organizzazioni sono diventate quasi delle Spa. Bisogna sempre più distinguere tra il volontariato puro e chi è in una dimensione lavorativa. Anche dentro alcune vicende poco chiare, occorre comunque sempre salvare ciò che c'è di positivo.

Diari a confronto: Frank e Hildesum

Nella sua vita professionale Enzo Romeo ha scritto diversi libri, molti collegati alla sua esperienza da vaticanista, come "Francesco e le donne" (ed. Paoline 2016)

L'ultimo lavoro è "Diari a confronto. Anna Frank, Etty Hillesum" (ed. Ancora 2017)

"Sono state due donne che nell'ora più buia della storia, nei campi di concentramento nazisti e quando tutto sembra perduto, non hanno mai perso la speranza del futuro e la gioia di vivere, ritagliandosi finestre di luce anche nelle piccole cose.

La Hildesum scelse volontariamente di farsi internare per condividere la sua sorte con gente che sentiva vicina. E' un grande segnale per la società di oggi, che parla sempre di crisi, e che invece dovrebbe provare -sull'esempio di queste donne - a vivere positivamente".



Contrastare la criminalità, per le Avis un impegno concreto

La presenza di Nicola Gratteri in Assemblea nazionale non è un fatto episodico, ma si inserisce un impegno preciso che molte Avis hanno assunto – con diverse iniziative – per contrastare la criminalità organizzata e creare un cambio di mentalità.

In tema di beni confiscati alle mafie, un monitoraggio compiuto prima dell'Assemblea ha permesso di identificare 4 sedi avisine che oggi sorgono in ex possedimenti mafiosi:

Reggio Calabria (di cui si è parlato sull'ultimo numero della rivista), **Lamezia Terme (Cz)**, **Gioia Tauro (Rc)** e **Marino (Roma)**.

La sede lombarda di Corsico l'ha richiesta al Comune e sta sollecitando che si risolvano le lentezze burocratiche, così come la sede piemontese di Biella ha richiesto un automezzo ma è ancora in attesa.

Oltre al tema dei beni confiscati, diverse sono le iniziative o i progetti che le sedi condividono in tema di educazione alla giustizia e alla legalità.

L'Avis di Costa Masnaga (Lc) ha istituito un premio Avis con generi alimentari provenienti dall'associazione Libera di don Lu-

igi Ciotti. Anche l'Avis di San Vincenzo (Li) è molto attiva in iniziative di collaborazione con il presidio locale 'Rossella Casini' di Libera.

Nei giorni scorsi, l'Avis siciliana di Santa Ninfa (che festeggia 40 anni) ha sottoscritto un protocollo d'intesa con l'associazione provinciale trapanese antiracket intitolata a Libero Grassi, l'imprenditore ucciso da Cosa Nostra per non aver pagato il pizzo.



La sede Avis di Gioia Tauro

Penalizzazioni per i donatori nei contratti e altro: le questioni aperte

Diversi recenti casi di cronaca (ultimo in ordine di tempo la FIAMM Siapra di Avezzano) hanno spinto AVIS a monitorare con attenzione le problematiche che oggi affrontano i donatori (specialmente lavoratori dipendenti a donare). Le principali segnalazioni arrivate in sede Nazionale hanno riguardato:

- Diniego esplicito da parte del datore di lavoro a programmare la giornata di donazione di sangue usufruendo dell'astensione dal lavoro prevista dalla legge (legge 219/05 art.7).
- Presenza di aziende che riconoscono solo le ore strettamente necessarie alla donazione e non la giornata piena (che per legge è retribuita dall'Inps).
- Obbligo di inviare all'azienda – da parte di Avis – lettere di preinvito alla donazione per dimostrarne la necessità.
- Penalizzazione nei contratti di lavoro integrativi (soprattutto sui premi di produzione)

per chi usufruisce delle giornate di donazione, equiparate ad altre assenze.

Alcuni episodi segnalatici riguardano il settore metalmeccanico, automobilistico e del trasporto pubblico locale, dove gli accordi integrativi ratificano questa situazione.

In passato, grazie all'azione congiunta delle associazioni di volontariato, alcuni accordi integrativi penalizzanti (vedi Poste Italiane) erano stati modificati.

- Difficoltà concrete a donare per i donatori di sangue di aziende piccole o di aziende dove svolgono mansioni senza possibili sostituti, dal momento che una loro assenza inciderebbe sulla produzione e/o l'erogazione del servizio.
- Difficoltà ad avere sul tema documentazione scritta completa. I donatori, soprattutto coloro che hanno contratti precari o lavorano per piccole e medie aziende, esplicitano solo verbalmente le proprie richieste.



'Il colore della vita' protagonista con gli studenti di Nardò

A Lecce e in Assemblea rivivrà anche il fumetto 'Il colore della vita', grazie alla collaborazione dell'Istituto professionale Moccia di Nardò (Le) e in particolare della professoressa Carmelina Filippis e del regista Ivan Raganato.

Una prima presentazione del video agli alunni di altre classi ci sarà giovedì 17 maggio, alle ore 11, presso l'aula Magna della scuola.

Venerdì 18 maggio, in serata, l'attività sarà presentata presso il Castello di Lecce durante il cocktail di benvenuto ai partecipanti dell'Assemblea.

Sabato 19 maggio il video sarà proiettato in vari momenti della giornata dai monitor posti agli stand di Avis Puglia ed Emoservizi, alla presenza degli studenti stessi, che avranno così la possibilità di esprimere le loro impressioni sul fumetto.

La collaborazione con la scuola leccese è avvenuta grazie al prezioso contributo del consigliere nazionale Laura Pizzetti e con il sostegno dell'ex consigliere e co-autore del fumetto, Riccardo Mauri e del presidente di Avis Puglia, Luigi Bruno..

"Il nostro scopo – spiega Laura Pizzetti – è che il fumetto susciti



sempre più interesse e fornisca spunti per continuare il lavoro nelle sedi di tutta Italia". Per questa collaborazione vorrei inoltre ringraziare la preside Maria Rosaria Però e la vice preside Simionetta Rescio. I ragazzi del Moccia, tra l'altro, saranno impegnati in Assemblea anche come steward e hostess".

Un sistema in evoluzione.

AVIS tra piano plasma, riforma del terzo settore e buone pratiche.

con il patrocinio di



Regione
Puglia



Provincia
di Lecce



Città
di Lecce

#AssembleAvis #InEvoluzione

82^ Assemblea Generale AVIS 18-20 maggio 2018 Lecce